

Giovedì 25 maggio

VENEZIA

Oasi di pace e spiritualità a una ventina di metri da Piazza San Marco, la piccola **Isola di San Lazzaro** è occupata dal monastero dei monaci armeni Mekhitaristi fin dal 1717, che custodisce un impressionante patrimonio culturale prodotto nei decenni: tipografia, biblioteca con manoscritti rari, più opere artistiche di grande valore con tele del Tiepolo, un gesso del Canova, oltre ad un profumato roseto.

Unico nel suo genere il complesso monumentale dell'ex monastero benedettino dell'**Isola di San Giorgio** è luogo di grande prestigio architettonico e artistico per gli interventi tra '500 e '600. L'area più antica risale agli inizi del Cinquecento con la Manica lunga e il Chiostro dei Cipressi, poi nella seconda metà del '500 l'intervento del Palladio (chiesa, cenacolo e chiostro "palladiano"). Risalgono alla seconda metà del '600 gli interventi del Longhena: lo scalone e le Biblioteche. Il complesso si apre sul più ampio parco privato della città con un famoso labirinto. A fianco del monastero, oggi sede della prestigiosa Fondazione Giorgio Cini, sorge la chiesa di San Giorgio progettata dal Palladio, dal grandioso interno con celebri opere (S. Ricci, Tintoretto ecc.).

Prenotazione: Sabato 20 maggio, ore 10,30-12,00.

**Sabato 10 giugno
(pomeriggio)**

SOGLIANO - RONCOFREDDO

Ai confini meridionali della Provincia di Forlì-Cesena, porta aperta sui colli più suggestivi della Romagna, **Sogliano** è nota fin dal più alto Medioevo. Nel centro del paese,

con interessanti emergenze (la Parrocchiale, il Suffragio e la Madonna dello Spasimo) e piccole raccolte museali, sorge la Fontana delle farfalle ideata da Tonino Guerra.

A Sogliano inoltre è stato realizzato un percorso poetico dedicato a Giovanni Pascoli, che testimonia il legame affettivo tra il poeta e il Paese.

Il piccolo paese di **Roncofreddo** a guardia del Rubicone, ha il raccolto borgo storico disposto a semicerchio attorno alla piazza con due edifici di un certo rilievo: l'Oratorio della Madonna della Misericordia e la Parrocchiale con accanto, allestita in tempi recenti, una piccola raccolta di arte sacra che testimonia la ricchezza del territorio per la presenza di alcune importanti opere, tra cui un autentico gioiello, una bella Madonna col Bambino (1420 ca.), con influenze della pittura gotico veneta.

Al termine consueto ritrovo conviviale di inizio estate.

Prenotazione: Sabato 20 maggio, ore 10,30-12,00.

**Italia
Nostra**
STUDIO

SEZIONE DI FAENZA

Faenza, Via Laderchi 3
Tel. e Fax 0546 660 668

italianostra@faenza.racine.ra.it
italianostra.faenza.racine.ra.it

PROGRAMMA

GITE E VISITE GUIDATE

Primavera 2017

Orario di apertura della Sede: tutti i sabati ore 10,30 - 12.

- Le iniziative sono riservate agli associati.
- Ogni Socio può prenotare per sé e per altre due persone (Soci o familiari) il giorno indicato nel programma.
- Dalle ore 11,00 in poi si accettano anche prenotazioni telefoniche.

Domenica 2 aprile

PIACENZA

In occasione delle celebrazioni di Giovan Francesco Barbieri, detto il **Guercino** (1591-1666), uno degli artisti più rappresentativi del suo tempo, la città di Piacenza organizza un'importante iniziativa che unisce in un unico percorso tra sacro e profano due luoghi simbolo. Nella Cappella ducale di **palazzo Farnese** si visiterà la suggestiva mostra di una ventina di opere che restituiscono la lunga parabola dell'artista; in **Cattedrale** con lo straordinario ciclo di affreschi realizzati tra il 1626 e il 1627, sarà offerta l'eccezionale possibilità di salire all'interno della cupola per ammirare da vicino i sei scomparti affrescati con le immagini dei profeti, le lunette e i fregi del tamburo.

Nell'occasione sarà dedicata attenzione particolare ad alcuni interessanti luoghi del Centro Storico: la piazza dei Cavalli con le celebri statue equestri dei Farnese davanti al Gotico, il palazzo pubblico; i protiri della Cattedrale, veri capolavori dell'arte romanica con sculture che seguono i modelli di Wiligelmo e Nicolò, le basiliche romaniche di sant'Antonino e San Savino ecc.

Prenotazione: Sabato 25 marzo, ore 10,30-12,00.

**Sabato 8 aprile
(pomeriggio)**

PESARO

La visita sarà soprattutto dedicata all'**arca archeologica di via dell'Abbondanza**, scoperta nel 2004 e aperta a fine agosto 2015, con un interessante esempio di abitazione signorile romana della prima età imperiale (fine I sec.- inizi II) con planimetria e schema architettonico molto

regolare, mosaici in bianco e nero, ma anche affreschi di cui restano solo alcune porzioni oltre a stucchi e decorazioni in terracotta.

Si visiteranno inoltre la **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, con facciata di epoca medievale (1182-1212) dal bel portale gotico e nell'interno ottocentesco il grande tappeto musivo del VI sec. visibile attraverso finestrine in cristallo realizzate nella pavimentazione sospesa.

Nei **Musei Civici** di palazzo Mosca, all'interno del percorso museale, verrà dedicata particolare attenzione alla straordinaria Pala dell'Incoronazione della Vergine, di Giovanni Bellini, alle opere di Simone Cantarini e Guido Reni e alle raccolte di Ceramiche.

Prenotazione: Sabato 25 marzo, ore 10,30-12,00.

Domenica 30 aprile

LUNGO LA VIA FRANCIGENA

In un lembo di Toscana stretto tra Liguria ed Emilia sorse nel X secolo la cittadina di **Pontremoli**, ricoprendo poi un ruolo importante sia per la posizione strategica, ma anche come tappa lungo la via Francigena; il centro fu poi difeso da tre fortificazioni tra cui il castello del Piagnaro che oggi ospita il Museo delle Statue Stele della Lunigiana con le famose sculture preistoriche scolpite nella pietra arenaria a partire dal terzo millennio a.C. dalle popolazioni che abitarono quel territorio.

Attraversando il centro si rimane sorpresi dalla ricchezza dei palazzi e dalle opere d'arte presenti nelle Chiese (la Cattedrale, San Francesco, SS. Annunziata ecc.)

Ripercorrendo la via in direzione dell'Emilia, in prossimità del valico l'antico borgo di **Berceto** conserva il carattere e le atmosfere tipiche del

medioevo, case in pietra, palazzi dal XII al XVII sec. e i ruderi di un castello. Essendo tappa lungo la via Francigena, il Duomo di San Moderano fu importante centro di culto segnalandosi per l'impronta romanica dell'impianto architettonico e del ricco portale ecc.

A seguire, più in prossimità di Parma, **Fornovo sul Taro** altra tappa della via Francigena, con la bella ed importante Pieve fondata nell'VIII sec., conserva preziose testimonianze.

Prenotazione: Venerdì 14 aprile, ore 10,30-12,00.

**Sabato 13 maggio
(pomeriggio)**

NEI DINTORNI DI IMOLA

La visita sarà dedicata al Parco della **Villa La Babina** (ora sede del Centro Direzionale CLAI), immerso nella campagna nel borgo di Sasso Morelli.

Armoniosamente inserito nel contesto rurale originario, presenta tutte le caratteristiche dei parchi ottocenteschi delle dimore signorili della pianura bolognese tra cui la quinta di verde perimetrale che circonda gli edifici e gli spazi aperti con farnie, lecci e olmi; i sentieri circondati da sempreverdi e il giardino con la collezione di rose.

Il parco racchiude un'antica casa di villeggiatura ristrutturata a fine Settecento, che conserva elementi architettonici e decorativi del periodo neoclassico.

Al termine della visita, organizzata nell'ambito della manifestazione "**Naturalmente Imola**", seguirà un breve concerto e un aperitivo offerti dal CLAI. Viaggio con mezzi propri.

Prenotazione: Venerdì 14 aprile, ore 10,30-12,00.